

News - 12/05/2025

Barberis Canonico: "E' la dimostrazione che Biella sa accogliere eventi di grande portata come l'Adunata nazionale degli Alpini"

Il commento del presidente Uib a valle dell'evento che ha portato sul territorio 400.000 persone in tre giorni



"Vedere una città così gremita di persone in festa è la dimostrazione che Biella e il Biellese possono accogliere grandi eventi di qualità. L'Adunata Nazionale degli Alpini, a Biella grazie alla scommessa del presidente della Sezione ANA biellese, Marco Fulcheri, e al Comune di Biella, è un evento storico che ha dimostrato, anche ai Biellesi stessi, quando il nostro territorio sia bello e ospitale. Come Uib abbiamo scelto di essere partner dell'Adunata per sostenere la celebrazione di un corpo molto radicato e amato nel Biellese e per dare un messaggio positivo a tutti, di un territorio che sa festeggiare e valorizzarsi. E lo dico con orgoglio da biellese, da imprenditore e da alpino".

Così **Paolo Barberis Canonico**, presidente dell'Unione Industriale Biellese, commenta l'Adunata Nazionale degli Alpini, che si è svolta da venerdì 9 a domenica 11 maggio a Biella, portando sul territorio 400.000 persone.

Le parole del presidente della Sezione ANA Biella, Marco Fulcheri

"Biella, in questi tre giorni — ma non solo, anche prima — ha dimostrato al mondo intero una verità semplice e potente: **il cuore di Biella è da sempre un cuore alpino**. E in questi giorni lo abbiamo fatto vedere, forte e chiaro. Abbiamo dimostrato che per gli Alpini non esiste l'impossibile. Era un sogno, portare l'Adunata a Biella. Un sogno grande. Ambizioso. Ma con la nostra caparbietà, con il nostro spirito, con il nostro amore, lo abbiamo trasformato in realtà. E per questo, l'ultimo striscione che abbiamo voluto portare nella sfilata diceva una cosa sola, che parte dal profondo: *"Grazie. Grazie veramente di cuore."* Un grazie che viene da tutti gli Alpini. Un grazie che viene da tutti i biellesi. E permettetemi di

aggiungere — con orgoglio e senza paura di dirlo — siamo stati bravi. Siete stati bravi. **Abbiamo dimostrato che, quando Biella vuole qualcosa, quando Biella ci crede davvero, Biella sa andare lontano.** Lo abbiamo dimostrato fin da quel 28 ottobre dello scorso anno, quando Biella è stata designata sede della 96^a Adunata. Da quel giorno non ci siamo mai fermati. Non solo gli Alpini, ma anche gli amici degli Alpini, le istituzioni, tutto il territorio: uniti, sempre. Tutti, con una sola volontà: realizzare un'Adunata che avesse un sapore speciale. E lasciatemi chiudere con un pensiero speciale, che tengo stretto nel cuore e che rivolgo ai miei Alpini di Biella: **questo non è un traguardo. È solo una tappa.** Abbiamo ancora voglia di camminare, abbiamo ancora voglia di sognare, abbiamo ancora voglia di costruire. Altri traguardi ci aspettano. Ho già nostalgia di questa stecca, di questa Adunata, che passiamo a chi verrà dopo di noi. Sono sicuro che la sapranno custodire e valorizzare, così come abbiamo fatto noi per la 96^a Adunata. Il mio augurio, per chi raccoglierà il testimone, è questo: fate meglio di noi. Lo spirito degli Alpini deve essere questo — non smettete mai di migliorarvi e di crederci".

Questo è il messaggio che Marco Fulcheri ha lasciato alle migliaia di biellesi e di ospiti che hanno assiepatato il percorso dell'Adunata di Biella, nel consegnare la Stecca al suo corrispettivo genovese. Un presidente visibilmente emozionato per una tre giorni in cui si è vista una grande partecipazione popolare, ma anche una grande adesione ai principi dell'alpinità, della condivisione, dell'abbraccio e del confronto.

Biella si è trasformata, si è vestita a festa, ha aperto alla pedonalizzazione il suo centro storico allargato, ha aperto le sue botteghe, ha partecipato alle varie esposizioni, sia di natura culturale che di volontariato, e lo ha fatto colorandosi e aprendo il suo cuore. E i numeri sono quelli importanti: **la sfilata ha visto una partecipazione di oltre 90.000 persone**, che per undici ore hanno sfilato ininterrottamente tra due ali di folla plaudente e inneggiante. Hanno ammirato **le 80 sezioni italiane e quelle estere** sfilare nelle proprie divise, pronte a ostentare messaggi di speranza, di pace e di memoria. **250.000 sono stati gli accessi alle Cittadelle — quella della Protezione civile e degli Alpini —; 650 i bus** che hanno portato migliaia di Alpini in città; **700 i camper** che hanno sostato nelle piazzole gestite; treni affollati per una partecipazione decisamente coinvolgente.

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>